

**SPETT. IMPRESA INDIVIDUALE
AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO**

PEC: fogacci.stefano@cia.legalmail.it

E-Mail: s.fogacci@gmail.com

CUP: B62H23002110007

Prot. N° 3171 del 28/02/2023

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER 19.2.02 - AZIONI SPECIFICHE PER CONTRIBUIRE A LIVELLO LOCALE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLE AREE TEMATICHE DELLA STRATEGIA - SOTTO-AZIONE A.4.1.1 "VALORIZZAZIONE DEI CASTAGNETI DA FRUTTO" - **DOMANDA N. 5519961 CUA A FGCSFN61L18A944M - NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Reg. (UE) n. 1305/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d); art. 45; Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013;
- Il Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla

Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015 e, da ultimo, la versione 9.2 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 2184 finale del 3 aprile 2020, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 322 dell'8 aprile 2020;

- La Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. A R.L. definitivamente le risorse;
- Le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020- Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'9 maggio 2019;
- Le Disposizioni Attuative di Misura – Misura 19 – Sostegno allo sviluppo Locale LEADER - Delibera Num. 49 del 14/01/2019;
- La circolare Agea Prot. n. 30913 del 29/03/2019 che dispone modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 9020 del 4 febbraio 2019, con particolare riferimento al punto 2.c.
- I criteri per l'applicazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34 recante Testo unico in materia di foreste e filiere forestali.
- La Decisione del CdA del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano n°92 del 05/02/2019 che approva il testo del presente Avviso Pubblico e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna, Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, per il successivo iter autorizzativo;
- Il Verbale dell'Nucleo Tecnico Leader (Nu.TeL), del 22/02/2019 e successiva comunicazione PG_2019_594411 del 12_07_2019, che conferma la coerenza del testo del presente Avviso pubblico con il quadro normativo del PSR.

Visto il paragrafo 12.3 del bando che dispone che il GAL provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio PI ai sensi del presente bando;

Richiamata la delibera del CDA n 147 del 27/09/2022 con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di sostegno al 21/10/2022.

Richiamata la delibera del CDA n° 154 del 21/02/2023 con la quale è stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL;

Dato atto che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento integrale di tutti i progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al n° 6 della stessa;

Dato atto inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto **CUP n. B62H23002110007,**

COMUNICA

- 1. di concedere alla IMPRESA INDIVIDUALE AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO (CUAA FGCSFN61L18A944M) con sede legale in VIA LAMIZZE 1197, C.A.P. 41050, Comune di ZOCCA (MO) un importo massimo di spesa di € 21.642,73 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad € 12.985,64 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;**
2. che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del PI finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 - Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi delle aree tematiche della strategia - Sotto-azione A.4.1.1 "Valorizzazione dei castagneti da frutto" a quanto riportato nella presente lettera di concessione e in particolare:

3

A) Tempi di realizzazione del PI

Il PI dovrà prevedere un tempo massimo per la realizzazione degli investimenti decorrente dalla data di adozione dell'atto di concessione del sostegno non superiore a **12 mesi**, con una eventuale proroga di 180 giorni che potrà essere concessa su espresse preventive richieste debitamente motivate da presentare almeno **30 giorni prima della scadenza del termine prefissato**.

B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.

Entro il **28 febbraio 2024**, data ultima fissata dal GAL per la conclusione del PI, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA al Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente. In caso di mancato rispetto di tali termini si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al paragrafo 16 del bando. Contestualmente alla domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del PI e della regolarità degli interventi effettuati:

- stato finale dei lavori;
- fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato n. 3 del bando, nonché alla prevista tempistica di realizzazione del PI. Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare nel campo della descrizione il Codice Unico di Progetto (CUP) sopra menzionato oppure la dicitura equipollente "PSR EMILIA ROMAGNA 2014-2020- MISURA 19.2.02- BANDO A.4.1.1 domanda n°.....". In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile.
- verbale di regolare esecuzione delle opere nel caso di opere edili, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del PI;
- computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva. Nel caso di opere edili (es. scavi per interrimento tubazioni, ecc.) non ispezionabili dovrà inoltre essere prodotta adeguata documentazione fotografica degli stati di avanzamento dei lavori, **in assenza della quale non risulteranno ammissibili le relative spese;**

- copia integrale della DIA/SCIA/CILA/CIL presentata in Comune;
- estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera finanziata ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio-assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento (e comunque prima della liquidazione del contributo), dovrà essere presentato o il certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- per le opere in cemento:
 - collaudo statico;
 - verbale di regolare esecuzione delle opere;
- in generale ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa e corretta realizzazione del PI, (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.);
- estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente, individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della dichiarazione del progettista;
- documentazione fotografica degli investimenti realizzati.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione, la cui durata di norma **è fissata in 90 giorni**, sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, l'Ente delegato da Agrea competente per territorio assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno. Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>). La presentazione di schemi difforni, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti. L'Ente competente cui è affidata la gestione dell'istanza dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

C) Varianti

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso. Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità delle spese.

Si specifica che nel caso di opere edili ed affini qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante al Permesso di Costruire originario o di SCIA, necessitano di richiesta ed approvazione formale. La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata **almeno 60 giorni** prima della prevista data di conclusione del PI.

D) Obblighi del beneficiario.

In ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare i siti WEB aziendali ove presenti, redatti conformemente a quanto stabilito dal Regolamento esecutivo n. 808/2014 e dalla DGR n. 1630 del 07/10/2016. Nello specifico, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà pubblicare una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

In ordine ai controlli, di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione del PI approvato e finanziato, nonché del rispetto del vincolo di destinazione.

PRESCRIZIONI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

L'investimento dovrà prevedere gli interventi descritti nell'allegato 1 della presente lettera di concessione.

In particolare per quanto riguarda i castagneti da frutto oggetto di intervento si invita a individuare dei testimoni (paletti con testa rossa) da fissare ai vertici dei poligoni delle particelle interessate dall'intervento, demarcando in questo modo le aree computate quali castagneti in attualità di coltura. E' importante che i testimoni così posizionati siano visibili e fissi in modo che possano essere utilizzati in fase di verifica dell'investimento realizzato.

E) Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede

di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato n. 4 al bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo fino a un massimo di 25 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- a) non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 15.1 del bando per il ritardo fino a 25 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo;
- b) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente paragrafo e dall'Allegato n. 4 al bando;
- c) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- d) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- e) perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- f) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura. Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014. Le riduzioni di cui al punto del bando 15.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del PI sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 e, per quanto compatibile, all'art. 10 della L.R. n. 15/2021.

G) Controlli

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- c) "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.02 - Sotto-azione A.4.1.1 "Valorizzazione dei castagneti da frutto".

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti: Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano - direzione@galmodenareggio.it

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
REG. (UE) 1305/2013
Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader**

**Bando sotto-azione A.4.1.1
"Valorizzazione dei castagneti da frutto"**

BENEFICIARIO:		AZIENDA TIZZANO DI FOGACCI STEFANO			
CUAA:	FGCSFN61L18A944M				
DOMANDA N.	5519961	PROT. AGREA N.	AGOPR/2022/0003194		
Piano investimenti		Spesa richiesta	Spesa ammessa	% contr.	Importo contribuito
1	Interventi colturali finalizzati alla valorizzazione economico-produttiva del castagneto	€ 24.860,50	€ 21.642,73	60%	€ 12.985,64
		€ 24.860,50	€ 21.642,73		€ 12.985,64
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			PUNTEGGIO ASSEGNATO		
Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)			10		
Criteri riferiti alla localizzazione dell'intervento			2		
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO			12		

VOCE N°

MOTIVAZIONE

SPESA NON AMMESSA	1	Il mancato riconoscimento di € 957,73 per le voci di computo 92 (per €364,75) e 98 (per € 592,98) a seguito dei sopralluoghi effettuati dal perito incaricato dal GAL in data 28/11/2022 e di ulteriori valutazioni realizzate sui chiarimenti pervenuti. Il mancato riconoscimento di €2.260.00 per importi relativi a spese tecniche non ammissibili ai sensi del punto 12.2.d dl bando.
--------------------------	---	---